



**Rifugio Branca 2493 m - Gruppo ORTLES-CEVEDALE**

**ITINERARI SCIALPINISTICI CLASSICI - Ghiacciaio dei Forni - Parco Nazionale dello Stelvio - Valfurva (SO)**

**Cime di Pejo** Cima est 3576 m - Cima ovest 3549 m

Tra i numerosi itinerari scialpinistici nella zona dei Forni, le Cime di Pejo hanno un fascino particolare con un percorso vario, un po' appartato e in parte nascosto; tra i più belli dell'intera zona. Nella parte finale ci si immerge in un ambiente glaciale da favola.

**Difficoltà:** BSA - buono sciatore alpinista / OSA - ottimo sciatore alpinista la discesa dalla parete SW

**Periodo:** dai primi di marzo a metà maggio

**Quota di partenza:** 2493 m Rifugio Branca - 2450 m Lago di Rosole

**Quota di arrivo:** 3449 m Cima di Pejo principale - 3576 m Cima di Pejo più elevata

**Dislivello:** Cima est 1126 m - Cima ovest 1099 m

**Esposizione:** NW-SW

**Punto di appoggio:** Rifugio Branca - località Lago di Rosole - raggiungibile con itinerario scialpinistico dai Forni in 1 ora circa  
apertura i primi di marzo - Tel. e fax 0342.935501 - info@rifugiobranca.it

**Tempo di salita:** 2,30/3,30 h a seconda delle condizioni nivometeorologiche e dell'allenamento.

**Cartografia:** Kompass 072 Parco Nazionale dello Stelvio 1:50 000 - Tabacco 08 Ortles-Cevedale 1:25.000

**Da consultare:** Bollettino Neve & Valanghe di ARPA Lombardia - www.arpalombardia.it/meteo - www.aineva.it

**Materiale:** base da scialpinismo + ARTVA (Apparecchio di Ricerca Travolti in Valanga), pala e sonda.

E' da ricordare che gli itinerari si svolgono in parte su ghiacciaio o su terreno impegnativo, quindi è consigliabile ed importante avere tutto il materiale alpinistico per la progressione e l'autosoccorso.

**Itinerario classico**

Dal Rifugio Branca seguendo la comoda stradina, si scende al sottostante pianoro in prossimità del Lago di Rosole. Da qui in direzione sud-est si scende seguendo la stradina normalmente battuta poco sopra il primo tornante e a mezzacosta si attraversa orizzontalmente la base della morena laterale fino all'evidente canale. Salito il breve tratto ripido finale si giunge su di un ampio pianoro con piccole vallette incise. Si continua sul pianoro stando una cinquantina di metri alla destra del ripido versante morenico per entrare poi sul ghiacciaio. Ci si porta ora sul filo della morena mediana e la si segue verso sud-est fino quasi al suo termine. Si scende sul ghiacciaio verso destra e si prosegue passando alla base dell'evidente parete rocciosa. Dopo aver superato una zona ripida crepacciata si giunge ad un ampio pianoro e si continua sempre nella stessa direzione salendo un altro breve tratto ripido giungendo così alla base del nascosto canale sud-est. Lo si sale interamente e con un ultimo breve tratto ripido (eventualmente mettere i ramponi) si giunge al colletto a 3220 m di quota. Si continua ora in direzione est per circa 300 metri per poi salire l'ampio versante contornato da seracchi e crepacci puntando nella parte alta verso destra. Si arriva così sulla cupola finale che permette, continuando dritti in direzione, sud di giungere sulla cima principale a quota 3449 m dove è stata recentemente eretta una bella croce di legno. Se invece si va verso sud-est ci si porta in prossimità della cresta pianeggiante e superato un ultimo breve tratto più ripido, si arriva sulla cima più elevata a 3576 m.

**Discesa**

Lungo l'itinerario di salita.

**Discese alternative**

**Per la parete sud-ovest: d1.** Dalla cima ovest scendere l'ampio pendio fino alla conca sotto la parete ovest della Rocca Santa Caterina. Da qui scendere seguendo l'itinerario di salita alla Cima Cadini.

**CIME DI PEJO** Cima est 3576 m - Cima ovest 3549 m

